

2 FEBBRAIO, FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ

Sono passati quaranta giorni dalla nascita di Gesù, in un alloggio di fortuna, a Betlemme. Per Maria è il primo figlio, con tutto quello che comporta di ansie e di preoccupazioni, cose che solo una madre può comprendere veramente. Giuseppe gli ha dato il nome che Dio aveva scelto per lui: l'ha chiamato Gesù perché attraverso di lui ogni uomo potrà ricevere salvezza e grazia.

Ora questi due sposi, con il loro piccolo, si recano al tempio di Gerusalemme. Si tratta di un gesto tradizionale, prescritto dalla Legge di Mosè: il testo evangelico lo ricorda ad ogni piè sospinto. E tuttavia il rito che compiono fa capire già con quale atteggiamento quest'uomo e questa donna guardano al loro bambino. Non è una loro proprietà, come invece è sancito dal diritto romano. Su di lui essi non hanno un potere assoluto e tanto meno quello di accoglierlo o di rifiutarlo. Ogni figlio è un dono di Dio e il primo nato di una coppia è colui che incarna la bontà di Dio che si rivela attraverso i figli.

Un dono da accogliere con gioia e gratitudine, un dono affidato alle cure di un padre e di una madre, un dono di Dio perché solo a lui appartiene la nostra esistenza. I due giovani colombi che vengono offerti sono il riconoscimento di tutto questo: una sorta di "riscatto", ma non per vantare un possesso, quanto per ammettere fino in fondo di aver ricevuto un compito straordinario ed esaltante. Quello che accade nel tempio aiuta Maria e Giuseppe ad andare oltre al rito previsto: lì, nella casa di Dio, il Messia incontra infatti il suo popolo, coloro che l'attendono con tutto il cuore. Lì viene riconosciuto dal vecchio Simeone come un dono per tutti i popoli: la salvezza, la luce offerta ad ogni uomo. E tuttavia in quell'incontro di gioia non manca una zona oscura, che pur dev'essere menzionata. Questo Dono di grazia verrà rifiutato e c'è dunque un percorso drammatico che metterà alla prova Gesù stesso, ma anche quelli che gli vogliono bene. Compiuto il rito, la famiglia torna al suo paese, si immerge nel tessuto quotidiano di un villaggio: la missione di Maria e Giuseppe si compie nello scorrere dei giorni, mentre Gesù cresce in sapienza e grazia. In loro, nei loro atteggiamenti e nel loro impegno, nella loro gratitudine e nel loro amore ogni papà e ogni mamma sono invitati a riconoscersi per fare della loro famiglia un frammento di Nazaret, per affrontare con la stessa fiducia le prove e le gioie.

PARROCCHIE DI BACENO, CRODO E MOZZIO-VICENO

Domenica 2 febbraio 2025

Presentazione del Signore

Dal vangelo secondo Luca

(Lc 2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: *«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».*

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

www.parrocchievalleantigorio.it



www.youtube.com/ParrocchieAntigorio

www.facebook.com/ParrocchieValleAntigorio

- ORARI DELLE SANTE MESSE

- INFORMAZIONI E NEWS...

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 1	17.30 - BACENO - Lani Attilio, Lucia e familiari
DOMENICA 2 febbraio 2025 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	47° GIORNATA per la VITA
	10.00 - Mozzio - Def.ti Fam. Veggia, Chirone e Marinone - Polo, Silvana, Anna ed Erminia
	11.15 - CRODO - Deini Virginia e Martinetti Francesco - La Pietra Giovanna - Visconti Giuseppe e Enrica e Dal Passo Bruno e Maria
	12.30 - CRODO - BATTESIMO CAPELLA LUANA 17.30 - BACENO - Genini Giancarlo (<i>settima</i>) - Perotti Ines - Ruffini Alfonso e Wilmo
LUNEDÌ 3 S. Biagio	17.30 - BACENO - Bettinelli Camillo <i>AL TERMINE BENEDIZIONE DELLA GOLA</i>
MARTEDÌ 4	17.30 - BACENO - per le anime del Purgatorio
MERCOLEDÌ 5 S. Agata	NESSUNA CELEBRAZIONE
GIOVEDÌ 6 S. Paolo Miki e compagni	17.30 - CRODO -
VENERDÌ 7	17.30 - BACENO - Marchetti Primo e Zanetta Agnese <i>OM2</i>
SABATO 8	17.30 - BACENO - Zoppetti Lino e Francesco - Zanetta Antonietta con Carlo e Zanetta Remo
DOMENICA 9 febbraio 2025 <i>V Domenica T.O.</i>	10.00 - SANTUARIO MADONNA DELLA VITA - Colombo Bice e Alberto, Mittino Giovanna e Marco - Bernardini Giovanni, Mizia Luigi e Gianfranca - Rabattoni Roberto - tutti gli ammalati
	11.15 - CRODO - Pesenti Serena (<i>trigesima</i>) - Bariletti Elena Giovanna (<i>trigesima</i>)
	17.30 - BACENO - Gregoletto Lia

Si ricorda la gentilezza di chiedere le intenzioni delle Messe entro il giovedì della settimana precedente (es. per sett. 10/02-16/02/25 entro giovedì 30/01/25)

INDICAZIONI LITURGICHE

2 FEBBRAIO, FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ

Ci si raduna in fondo alla chiesa, davanti alla porta d'entrata, con le candele in mano. Il sacerdote accoglie i fedeli e inizia il rito. Si accendono le candele, il sacerdote le benedice e insieme in processione ci si porta nei banchi ove segue la Messa come di consueto.

info@parrocchievalleantigorio.it

Don Davide: 3428012509 - don_davide@libero.it - Don Augusto: 3472952757

AVVISI E APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

DOMENICA 2	16.30 - BACENO - ADORAZIONE EUCARISTICA
GIOVEDÌ 6	20.00 - BACENO - Incontro di Formazione per gli Adulti di tutte le Parrocchie sulla Parola di Dio
VENERDÌ 7 <i>Primo Venerdì del Mese</i>	DEVOZIONE AL SACRO CUORE BACENO (in cappellina) - ORE 17.00
SABATO 8	16.15 - BACENO - ROSARIO PERPETUO IN CHIESA PARROCCHIALE
DOMENICA 9	16.30 - CRODO - ADORAZIONE EUCARISTICA

LA PREGHIERA DEL GIUBILEO 2025



Padre che sei nei cieli, la *fedè* che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di *carità* effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata *speranza* per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasforma in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. Amen.

RESOCONTO RACCOLTA GENERI ALIMENTARI MENSILE					
(PARROCCHIE BACENO, CRODO, MOZZIO-VICENO) - 25-26 Gennaio 2025					
kg	23,500	PASTA	TONNO	2,840	kg
kg	3,000	RISO	DOLCI	9,550	kg
kg	3,830	PELATI	OLIO	1,000	lt.
kg	4,400	LEGUMI	LATTE	5,500	lt.
kg	4,000	ZUCCHERO	INFANZIA	0,220	kg
kg	0,750	CAFFE'	VARIE	5,542	kg
kg	4,500	FARINA	Totale	68,632	kg



GRUPPO WHATSAPP - "Uniti nella preghiera"



Continua con gioia il gruppo che si impegna giornalmente ad offrire una **Ave Maria** a favore di un'intenzione proposta. Chi volesse partecipare scriva a don Davide (3428012509). Grazie.